ISTITUTO COMPRENSIVO FORIO 2 "DON VINCENZO AVALLONE"
Via Parroco Leonardo D'Abundo 36
80075 Forio loc. Panza
C.M.: NAIC8GN00A

Scheda progetto ampliamento offerta formativa

a.s. 2025/26

Denominazione progetto **"Suoni in gioco – Laboratorio di musica per l'infanzia"**

Asse culturale di riferimento **ESPRESSIONE, CREATIVITA' E CONDIVISIONE**

Docente referente **ROSA IMPAGLIAZZO**

Sede **INFANZIA PANZA**

Aspetti di coerenza con il PTOF

Obiettivi formativi prioritari *(cfr. PTOF)*

Sviluppare la capacità di ascolto attivo e di attenzione ai suoni dell'ambiente e della musica.
Favorire la consapevolezza corporea e ritmica attraverso il movimento, la voce e l'uso di strumenti musicali.
Promuovere la collaborazione e la socializzazione attraverso attività musicali di gruppo.
Stimolare la creatività e l'espressione personale mediante il gioco sonoro, il canto e l'improvvisazione.
Potenziare le competenze motorie fini e globali legate al ritmo e alla coordinazione.
Educare alla percezione e al riconoscimento dei parametri del suono (altezza, intensità, durata, timbro).
Avviare alla comprensione del linguaggio musicale in modo ludico ed esperienziale.

Destinatari *(indicare n. alunni/ gruppi di livello)*

Contenuti ed attività previste
(descrizione sintetica, ma accurata del progetto e delle attività che si intendono svolgere)

Ascolto e percezione sonora: scoperta dei suoni dell'ambiente, della voce e degli strumenti; riconoscimento di rumori, timbri e intensità diverse.
Il corpo come strumento: giochi ritmici con battiti di mani, piedi, schiocchi, movimenti coordinati; esplorazione della relazione suono–movimento.
Il canto e la voce: uso della voce parlata, cantata e ritmata; esecuzione di canti semplici tradizionali e filastrocche musicali.
Gioco strumentale secondo il metodo Orff: utilizzo di strumenti a percussione (tamburelli, maracas, triangoli, legnetti, metallofoni) per accompagnare canti e movimenti.
Prime esperienze melodiche con il flauto dolce:
esplorazione del suono e del respiro;
apprendimento delle prime note (si, la, sol);
esecuzione di semplici motivi e accompagnamenti.
Ritmo e coordinazione: esercizi di pulsazione, tempo, accenti e dinamiche musicali.
Creazione collettiva: piccole improvvisazioni musicali, invenzione di brevi sequenze sonore o brani corali.
Ascolto guidato: brevi brani di musica classica e popolare per favorire la consapevolezza e il gusto musicale.

Competenze attese in esito al progetto

(cfr. assi culturali cfr. Linee Guida D.I. 12.03.2015 e competenze chiave di cittadinanza cfr. Decreto ministeriale n. 139 del 22.08.2017)

Ascoltare e riconoscere suoni, rumori e semplici strutture ritmiche provenienti dall'ambiente e dagli strumenti musicali;
Riprodurre e coordinare movimenti, gesti e suoni in relazione a pulsazioni e ritmi regolari;
Utilizzare la voce in modo espressivo, cantando semplici melodie e filastrocche;
Partecipare attivamente ad attività di gruppo, sviluppando capacità di collaborazione, rispetto dei turni e ascolto reciproco;
Usare strumenti a percussione e il flauto dolce per accompagnare o eseguire brevi brani musicali;
Sperimentare l'improvvisazione sonora e corporea, esprimendo emozioni e idee attraverso la musica e il movimento;
Acquisire una prima consapevolezza del linguaggio musicale, dei parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro) e della notazione elementare;
Sviluppare creatività, concentrazione e fiducia in sé stessi attraverso l'esperienza artistico-musicale.

Metodologie didattiche *(indicare quali metodologie si intendono utilizzare)*
(Lezione frontale, modalità interattive, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni, role playing, cooperative learning, brain storming, problem solving, circle time, learning by doing, didattica laboratoriale, lezioni sul "campo", …)

Il progetto adotta una metodologia di tipo attivo, esperienziale e laboratoriale, ispirata al metodo Orff-Schulwerk, che valorizza la naturale predisposizione dei bambini al gioco, al movimento e alla creatività sonora. Le attività si basano sull'integrazione di voce, corpo, ritmo e strumenti, per favorire un apprendimento musicale globale e spontaneo.
Si privilegeranno:
Il gioco musicale come strumento di scoperta e apprendimento;
L'ascolto attivo per riconoscere, discriminare e riprodurre suoni e ritmi;
L'imitazione e la variazione come modalità per interiorizzare strutture ritmiche e melodiche;
La cooperazione e il lavoro di gruppo, per promuovere la socializzazione e l'ascolto reciproco;
L'improvvisazione guidata vocale, corporea e strumentale;
L'utilizzo del flauto dolce per sviluppare la coordinazione respiratoria, digitale e melodica in modo ludico;
La progressione graduale dalle esperienze corporee e vocali all'uso degli strumenti musicali.
L'insegnante assume il ruolo di facilitatore e guida, favorendo la partecipazione attiva, la libera espressione e il rispetto dei tempi e delle potenzialità individuali di ciascun bambino.

Strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto *(indicare gli strumenti)*
(Registro delle presenze dei partecipanti; Monitoraggio in itinere e finale della stabilità del numero dei partecipanti (gap numero iscritti/numero effettivi frequentanti); Clima d'aula e rapporto docente/utenti; Acquisizione di nuove competenze/conoscenze/abilità da parte dei partecipanti al percorso formativo, verificabili attraverso osservazioni, schede/questionari, prove pratiche; compiti di realtà; Valutazione finale del Consiglio di livello sulla ricaduta dell'attività sul percorso formativo dei singoli partecipanti; Realizzazione di prodotti finali (testuali, multimediali o altro); Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato con questionari; Relazione finale del docente)

Registro delle presenze e diario di bordo del docente, per documentare lo svolgimento delle attività e le eventuali difficoltà incontrate;
Documentazione fotografica o video (previo consenso delle famiglie) delle fasi significative del percorso;
Verifica finale tramite esecuzione collettiva (piccolo saggio, performance o attività aperta ai genitori) come momento di restituzione e autovalutazione del gruppo.
L'analisi dei dati raccolti permetterà di valutare l'efficacia del percorso, evidenziando punti di forza e aspetti da migliorare per la prosecuzione del progetto negli anni successivi.

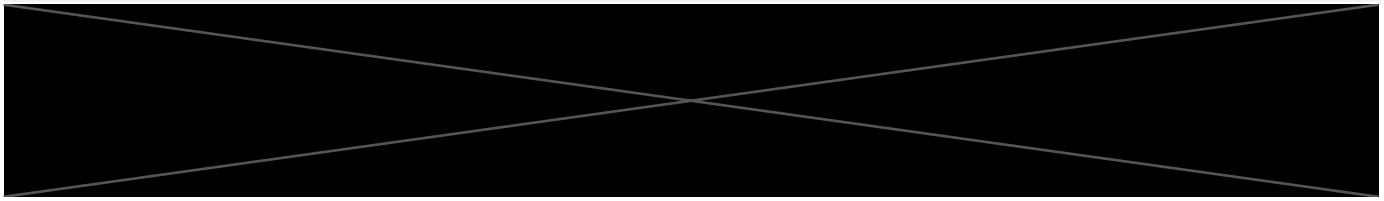
Aspetti organizzativi

Calendarizzazione *(indicare periodo a.s.)* _____ **Durata in ore** *(max 30)* **20**

Numero di incontri **10** **Cadenza settimanale** **2** **Durata in ore di ogni incontro** **1**

Data inizio progetto APRILE **Data fine progetto** MAGGIO

Luoghi ☐ **Aula** ☐ **Aula con LIM** ☐ **Laboratorio informatica** ☐ **Altro:** _____



Materiali di facile consumo necessari

Strumenti musicali didattici: tamburelli, maracas, triangoli, legnetti, castagnette, metallofoni, xilofoni Orff.
Materiale per attività grafiche e di supporto: cartoncini colorati, pennarelli, fogli A4 e A3, colla stick, forbici, nastro adesivo.

_____ **Firma**

_____